

## COMUNICATO STAMPA

### **Coronavirus, Emergenza Alimentare, Chiarimenti sui criteri, il testo della Determinazione Dirigenziale del Settore Servizi Sociali**

Di seguito il testo della DD n. 671 del 6.4.2020.

#### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 671 DEL 6.4.2020**

##### **Settore Servizi alla Persona-Socio Sanitario-Pubblica Istruzione**

OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA LEGATA AL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE. CHIARIMENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI ULTERIORI PER ORIENTARE LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEI BUONI SPESA DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29/03/2020.

##### **IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

PREMESSO che con Delibera del 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino a tutto il 31/07/2020;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il DPCM 11 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020, recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il DPCM 22 marzo 2020 con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del contagio da COVID-19, sull'intero territorio nazionale viene disposta, tra l'altro, la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo DPCM e fatte salve le attività professionali, ferme restano le previsioni di cui all'articolo 1, punto 7, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020;

PRESO ATTO che l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del citato DPCM 22 marzo 2020 è stato modificato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 25 marzo 2020;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia aventi ad oggetto "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19":

- N. 182 del 14/03/2020;
- N. 183 del 14/03/2020;
- N. 182 del 14/03/2020 (chiarimenti);
- N. 188 del 19/03/2020;
- N. 190 del 21/03/2020;

CONSIDERATO che in ragione delle disposizioni, nazionali e regionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, con la quale, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19 e per venire incontro alle esigenze indifferibili di quei nuclei familiari in difficoltà, viene disposto la distribuzione ed il pagamento in favore del Comune di Andria, dell'importo di €. 953.254,81 da impiegare nell'acquisizione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari presso esercizi commerciali contenuti in un elenco pubblicato da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale;

DATO ATTO che la platea dei destinatari ed il valore del relativo contributo verrà individuato, ai sensi di quanto disposto all'art. 2, comma 6, della citata Ordinanza, dall'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune;

RITENUTO che l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, al punto 6, prevede che l'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune dovrà individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

RITENUTO, quindi, che in sostanza possono presentare la domanda coloro che si trovano in difficoltà nell'approvvigionamento dei beni di prima necessità;

VISTO che nel modello di domanda approvato con determinazione dirigenziale n. 647 del 31/03/2020 sono elencati i dati sui quali sarà fatta la valutazione del servizio sociale professionale, precisando che si terrà conto della destabilizzazione conseguente alla situazione contingente, per cui coloro che, normalmente non potrebbero accedere agli aiuti, secondo le regole inserite nei regolamenti esistenti (vedi le partite IVA), i quali però al momento soffrono di carenza di liquidità per soddisfare le esigenze primarie, potranno accedere alla misura;

CONSIDERATO che la graduazione da parte del servizio sociale professionale, che è preposto professionalmente a fare ciò, sarà fatta anche in considerazione della liquidità posseduta dal nucleo stesso e dalla circostanza che non vi è allo stato un reddito corrente sufficiente;

RITENUTO, altresì, che dal primo esame delle domande, la casistica appare così ampia da rendere necessaria la fissazione di criteri ulteriori, al fine di non vanificare l'intento del legislatore e soprattutto per orientare la valutazione del servizio sociale professionale, che, benché non possa essere completamente burocratizzata, dovrà, per esigenze di giustizia, essere la più uniforme possibile, fermo restando che non possono essere esclusi coloro che rappresentano una circostanza particolare destabilizzante;

CONSIDERATO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis del D.Lgs 267 del 18/08/2000;

ATTESTATA l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6bis del Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2010;

VISTO che, con l'ausilio degli Assistenti Sociali in carico all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Andria, è stata redatta una griglia di criteri da osservare il più uniformemente possibile nell'esame delle numerose domande pervenute, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

lo statuto Comunale;

i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e dei Contratti dell'Ente;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N. 267.

STABILITA, pertanto, la propria competenza per l'adozione del presente provvedimento:

DETERMINA

di APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di APPROVARE la griglia degli ulteriori criteri da osservare nell'espletamento delle domande di sostegno alimentare, contenuti nell'allegato A)- che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di DARE atto che con la sottoscrizione della presente determinazione si rilascia contestualmente il parere favorevole di regolarità dell'atto, attestandosi la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in essere.

di DICHIARARE l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del sottoscritto dirigente nell'adozione della presente determinazione;

di DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

di DARE ATTO infine che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore IV – Servizi alla Persona – Socio Sanitario – Pubblica Istruzione, Avv. Ottavia MATERA;

di DISPORRE la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e la contestuale diffusione sul sito web istituzionale con decorrenza immediata.

Andria, 06/04/2020

COC-Funzione Comunicazione-dr.Vincenzo Rutigliano